

**VERBALE DI ASSEMBLEA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il 24 (ventiquattro) aprile 2008 (duemilaotto).

In Genova, Via San Luca civico due, in una sala degli uffici della Fondazione Edoardo Garrone, alle ore dieci e minuti trentacinque.

Io PAOLO TORRENTE, Notaio in Genova, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, > do atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2375 del Codice Civile, delle deliberazioni che verranno prese dagli azionisti della società <"ERG S.P.A.", con sede in Milano (MI), Via Nicola Piccinni 2, col capitale sociale di Euro 15.032.000,00 interamente versato, diviso in numero 150.320.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 cadauna, codice fiscale ed iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano numero 94040720107,> convocati in assemblea ordinaria in questo luogo, per oggi alle ore dieci e minuti trenta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 e Relazione sulla Gestione: delibere conseguenti;
2. Informativa sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007;
3. Compensi degli amministratori per l'esercizio 2008;
4. Delibera ai sensi dell'art. 2401, commi 1 e 2, del Codice Civile e dell'art. 22 dello statuto sociale relativa all'integrazione del Collegio sindacale mediante la nomina del Presidente, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
5. Nomina di un consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo quattordici dello statuto sociale, il Signor Edoardo Garrone, nato a Genova il trenta dicembre millenovecentosessantuno, domiciliato per la carica in Milano, Via Nicola Piccinni 2, Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, della cui identità di persona io Notaio sono certo.

Il Presidente, con il consenso dell'assemblea, chiama me Notaio a redigere il verbale dell'adunanza e mi richiede di far constare:

- che la presente assemblea è stata convocata in questo luogo, per il giorno 24 aprile 2008 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2008, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - foglio delle inserzioni - numero 35 del 22 marzo 2008 (avviso numero S-082361);
- che dell'avvenuta convocazione dell'assemblea è stata data notizia sul quotidiano "Milano Finanza" del 22 marzo 2008;
- che il capitale sociale di Euro 15.032.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato ed è suddiviso, alla data odierna, in numero 150.320.000 azioni ordinarie da nominali

Euro 0,10 ciascuna;

- che il dott. Mario Pacciani, quale Presidente del Collegio Sindacale, convalida la attestazione in ordine al capitale come sopra da esso Presidente resa;

- che sono presenti in assemblea:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso dichiarante, i vice Presidenti Pietro Giordano e Giovanni Mondini, l'amministratore delegato Alessandro Garrone ed i Consiglieri Massimo Belcredi, Riccardo Garrone, Aldo Garozzo, Giuseppe Gatti, Antonio Guastoni, Paolo Francesco Lanzoni, Gian Piero Mondini e Guido Sebastiano Zerbino;

-- per il Collegio Sindacale, il Presidente Mario Pacciani ed i Sindaci effettivi Paolo Fasce e Fabrizio Cavalli;

- che sono presenti fino ad ora numero otto portatori di azioni rappresentanti, in proprio o per delega, numero 83.902.759 azioni ordinarie pari al 55,816% del capitale sociale avente diritto di voto;

- che l'assemblea è legalmente costituita e valida a deliberare su tutti gli argomenti di cui all'ordine del giorno;

- che gli Azionisti che risultano possedere azioni con diritto di voto in misura superiore al due per cento del capitale sociale avente diritto di voto sono:

-- San Quirico S.p.A., titolare di numero 83.619.940 azioni ordinarie, rappresentanti il 55,628% del capitale sociale;

-- Polcevera S.A., titolare di numero 10.380.060 azioni ordinarie, rappresentanti il 6,905% del capitale sociale;

- che "ERG S.p.A." risulta possedere numero 2.100.000 azioni proprie pari all'1,397% del capitale sociale;

- che non esistono patti parasociali di cui all'articolo 122 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria;

- che i nominativi dei partecipanti in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle azioni possedute, nonché i nominativi dei soci deleganti e dei soggetti che dovessero votare in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari, risultano da elenco che, firmato da esso dichiarante e da me Notaio, verrà allegato a questo verbale, mentre le certificazioni rilasciate dagli intermediari e le deleghe per l'intervento in assemblea verranno conservate dalla società.

Quindi il Presidente, fatto constare che dalle ore 11,05 è presente il Consigliere di Amministrazione Pasquale Cardarelli:

- invita formalmente gli azionisti (in proprio e/o per conto degli azionisti rappresentati) a dichiarare l'eventuale sussistenza di impedimenti ai sensi dell'articolo 120 numero 5 del Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, nonché dell'articolo 2372 del Codice Civile;

- prende atto e fa constare che nessuno degli intervenuti denuncia la esistenza di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto;

- comunica altresì che, come previsto dal Regolamento Assembleare di "ERG S.p.A.", alla presente assemblea assistono giornalisti accreditati; l'elenco delle suddette persone, firmato da esso dichiarante e da me Notaio, verrà allegato a questo verbale;

- comunica che, come previsto dal Regolamento Assembleare di "ERG S.p.A.", sono presenti in sala dirigenti o dipendenti della società o delle società del Gruppo per svolgere compiti di segreteria ed assistenza e rappresentanti della società di revisione cui è stato conferito l'incarico di certificazione del bilancio;

- invita coloro che intendessero allontanarsi prima delle votazioni a consegnare la scheda di votazione agli incaricati all'ingresso;

- informa che è funzionante in sala un sistema di registrazione dello svolgimento dell'assemblea;

- auspica che la durata degli interventi da parte dei soci non ecceda i 5 (cinque) minuti;

dichiara aperti i lavori.

Sul primo argomento all'ordine del giorno il Presidente comunica che il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato assoggettato a revisione per la certificazione dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. secondo i tempi ed i corrispettivi già approvati dall'assemblea con delibera del 28 aprile 2006 ed apre la discussione.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista San Quirico S.p.A. in persona del dott. Pietro Granello di Casaleto il quale dà lettura all'assemblea della seguente proposta di deliberazione:

"Considerato che la documentazione relativa all'assemblea è stata depositata ai sensi di legge, è stata resa disponibile nel sito internet di ERG S.p.A., è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta ed è stata distribuita ai presenti, propongo che sia omessa la lettura delle Relazioni degli Amministratori, dei Sindaci, se gli stessi concordano, e della Società di Revisione, nonché del Bilancio e degli allegati relativi."

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Pacciani dichiara di consentire venga omessa la lettura della Relazione del Collegio.

Interviene l'azionista Gianfranco D'Atri il quale in primo luogo lamenta che il Presidente abbia ritenuto di fissare preventivamente e per un tempo che ritiene insufficiente la durata degli interventi da parte dei soci, senza sapere quanti di loro avrebbero richiesto la parola; in secondo luogo lamenta la eccessiva sinteticità della relazione del Consiglio di Amministrazione all'assemblea ed in generale della documentazione fornita oggi.

Il Presidente in relazione all'osservazione del predetto azionista sottolinea che la preventiva fissazione della durata degli interventi da parte dei soci, come consentito dal regola-

mento assembleare, aveva ed ha l'unica finalità, nell'esclusivo interesse dei soci, di consentire un ordinato svolgimento dei lavori dell'assemblea; invita comunque il socio ad intervenire sulla proposta dell'azionista San Quirico e non su altri argomenti.

L'azionista Gianfranco D'Atri dichiara di condividere in linea di principio l'opportunità di non procedere alla lettura del Bilancio e delle Relazioni come proposto dall'azionista San Quirico ma proprio per questa ragione sottolinea come una relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta in termini più ampi avrebbe consentito una migliore comprensione degli argomenti all'ordine del giorno.

Dopo di che il Presidente, fatto constare che nessuno si oppone alla proposta dell'azionista San Quirico S.p.A., dichiara aperta la discussione sul Bilancio al 31 dicembre 2007.

Interviene l'azionista Pier Luigi Zola il quale chiede di conoscere il pensiero del Presidente con riferimento alle osservazioni dell'azionista Gianfranco D'Atri e le ragioni per le quali non ritiene di dare in questa sede una informativa all'assemblea.

L'Amministratore Delegato Alessandro Garrone chiarisce che il primo punto all'ordine del giorno riguarda solo il bilancio di Erg S.p.A. e le delibere conseguenti, mentre il secondo punto all'ordine del giorno riguarda il bilancio consolidato ove è prevista anche una relazione sintetica dei risultati, per cui ritiene importante rispettare l'ordine del giorno; con riferimento alla lamentata carenza di materiale ed informazioni ricorda che tutta la documentazione necessaria è stata messa a disposizione dei soci nei tempi previsti dalla vigente normativa.

Seguono interventi:

dell'azionista Gianfranco Maria Caradonna il quale, per ovviare alla carenza di informazioni lamentata dall'azionista Gianfranco D'Atri, propone di trattare congiuntamente i primi due punti all'ordine del giorno onde dare ai soci una maggiore informativa prima dell'approvazione del bilancio;

- dell'azionista Pier Luigi Zola il quale sottolinea che il secondo punto all'ordine del giorno non è oggetto di votazione e quindi dichiara di non comprendere l'utilità della proposta dell'azionista Caradonna.

Quindi il Presidente, dato atto delle precisazioni fornite dall'Amministratore Delegato e delle divergenti opinioni espresse dagli azionisti intervenuti, conferma che viene aperta la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno.

Interviene l'azionista Gianfranco D'Atri il quale dopo di aver ribadito quanto espresso in precedenza e cioè che la trattazione congiunta dei primi due punti all'ordine del giorno sarebbe stata preferibile, rileva che:

- il titolo è sceso in maniera sensibile rispetto all'anno passato;

- la percezione della governance della società che viene offerta all'esterno, secondo il suo punto di vista, probabilmente non incontra il gradimento degli azionisti di minoranza; il semplice rispetto delle leggi, del quale peraltro non ha mai dubitato, non è sufficiente; è necessario riuscire a comunicare meglio all'esterno in particolare con i soci di minoranza almeno in linea con la "best practice" italiana.

Chiede, quindi, risposta alle seguenti domande:

- se nella redazione del bilancio è stata presa in considerazione l'adozione dello standard XBRL;
- se si stanno realizzando delle joint venture nel campo del solare o comunque nella formazione dell'energia;
- se sono state compiute delle valutazioni costi/benefici dei parchi eolici acquisiti e di quelli in corso di realizzazione sulla base delle previsioni di ventosità.

A questo punto prende la parola il Presidente, il quale, dopo di aver premesso che non è sua intenzione limitare il diritto dei soci all'intervento in assemblea e di ritenere suo preciso dovere quello di rispondere a tutti i quesiti che verranno posti, per l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari invita l'azionista Gianfranco D'Atri a porre domande pertinenti al primo punto all'ordine del giorno e ciò anche per rispetto degli altri soci presenti in assemblea.

Riprende la parola l'azionista Gianfranco D'Atri il quale dichiara di ritenere arbitraria l'interruzione da parte del Presidente; tuttavia per rispetto del principio di buona educazione dichiara che non proseguirà nel suo intervento.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Pier Luigi Zola il quale, dopo di aver espresso le sue congratulazioni al Presidente per la sua recentissima e prestigiosa nomina a Vice Presidente della Confindustria Italiana, manifesta qualche preoccupazione per il tempo che dovrà necessariamente sottrarre all'incarico di Presidente della società; quindi:

- chiede di conoscere quale sia il numero di portatori di azioni presenti in assemblea;
  - nella qualità di piccolo azionista dichiara di denunciare al Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile, l'errata formulazione dell'ordine del giorno chiedendo che per le future assemblee la discussione sul bilancio civilistico e sul bilancio consolidato avvenga in un unico punto;
  - viste le diverse attività svolte dalla società Enertad S.p.A. (specifica nel settore eolico) ed Erg S.p.A. (secondaria nel settore eolico) chiede di conoscere come sono stati ripartiti i compiti e se sono previste delle sinergie;
  - si compiace del fatto che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale siano presenti al completo;
  - lamenta il fatto che la società non ponga in essere alcuna attività per favorire la presenza dei soci in assemblea;
  - chiede inoltre di conoscere:
- la composizione, anche con riferimento alle disposizioni

contenute nel decreto legislativo 231/2001, dell'Organismo di Vigilanza e ciò nel dubbio che lo stesso sia formato solo da "interni";

-- la percentuale di utili di cui si propone la distribuzione, rispetto al totale di quelli di esercizio conseguiti, e ciò con riferimento alla proposta contenuta a pagina 101 del fascicolo a stampa distribuito ai presenti;

-- in cosa consistono i "benefici non monetari" ed i "bonus ed altri incentivi" spettanti ad amministratori e sindaci che risultano dalle tabelle a pagina 45 del fascicolo a stampa distribuito ai presenti;

-- se è possibile avere un dettaglio (inteso come sottocapitoli di spesa) dei costi per consulenze, visto il loro elevato ammontare;

-- con riferimento al contratto di sponsorizzazione in essere con la Unione Calcio Sampdoria S.p.A. se sono state eseguite valutazioni in ordine alla sua convenienza ed ai ritorni per la società.

Conclude ribadendo l'auspicio che nella prossima assemblea venga unificata la trattazione dei primi due punti di cui all'ordine del giorno della assemblea odierna.

Interviene la Signora Marianna D'Atri, rappresentante in assemblea dell'azionista "Investimenti Sud Italia S.r.l.", per chiedere se sulla base dei risultati, in particolare di quelli relativi ai campi eolici quali emergenti dal bilancio civilistico, trovano giustificazioni il risultato economico e la proposta di distribuzione del dividendo.

Successivamente interviene l'azionista Gianfranco Maria Caradonna il quale dopo di aver espresso a titolo personale, ritenendo peraltro di interpretare il sentimento di tutti i soci, il cordoglio alla famiglia del Vice Presidente Domenico D'Arpizio prematuramente scomparso, rileva come il prezzo di un litro di benzina abbia quasi raggiunto quello di un buon litro di vino e come nei giorni scorsi le previsioni sull'aumento del prezzo del petrolio indicano per il 2010 un prezzo di 150 Dollari al barile; ciò premesso domanda:

- quanto potrà incidere sul consumo di carburanti l'aumento del prezzo del petrolio e la diminuzione del reddito disponibile pro capite;

- se la diversificazione dei settori di attività della società è stata iniziata anche per queste ragioni;

- se, nel rispetto dei principi di concorrenza, si pensa di realizzare delle politiche di fidelizzazione dei clienti dei distributori di carburante;

- se nel futuro è possibile ipotizzare una quotazione in borsa della società Erg Power & Gas S.p.A.;

- se può essere di interesse partecipare ad una cordata per il salvataggio di Alitalia S.p.A. magari a fronte di una esclusiva per il rifornimento di carburanti.

L'azionista Gianfranco Maria Caradonna conclude il suo inter-

vento rallegrandosi per il recente ingresso tra i dirigenti della società, con il ruolo di Direttore Amministrazione Finanziaria e Controllo, di Luca Bettonte.

Interviene infine l'azionista Demetrio Rodinò, il quale rende le dichiarazioni appresso trascritte:

"Egredi amministratori, cari soci

Il Fondo monetario internazionale sostiene che l'attuale crisi finanziaria sia la più grave dagli anni Trenta a questa parte. Senza voler entrare nel merito di tali classifiche, di certo tutti noi ne stiamo soffrendo il morso e patendo le conseguenze. Come meravigliarsi, allora, se la nostra società lo scorso esercizio non ha brillato come il precedente? Chi di noi può affermare il contrario per quanto riguarda le proprie finanze? Anzi, va sottolineato prima di tutto come i numeri della nostra società anche per lo scorso anno siano stati chiusi in nero. E a causa anche di poste straordinarie contrarie nel 2007 (è il caso della sentenza di riformulazione al ribasso della tariffa elettrica per gli impianti Cip6 già dallo stesso esercizio di riferimento) e favorevoli nel 2006, quando la società aveva ottenuto un rimborso assicurativo pari a 104 milioni. Eppure, nemmeno questo rallentamento - perché i dati non permettono di parlare di battute d'arresto anche ai più pessimisti tra di noi - ha modificato la politica del dividendo. E ci si vede confermato lo stesso dividendo dell'esercizio 2006, che pure si era chiuso in maniera ben più soddisfacente. Questo vuol dire tanto per gli azionisti in generale e per i piccoli azionisti in particolare. Il piccolo azionista - come me - pone tra i punti di forza di una società proprio il riconoscimento di un dividendo annuo che incoraggi la fedeltà dell'investitore. Noi piccoli azionisti non abbiamo interesse né alle alchimie finanziarie né alle manovre di potere e facciamo bene. Volesse il cielo che il management e gli amministratori delle società apprezzassero maggiormente gli interessi e le aspirazioni dei piccoli risparmiatori: si eviterebbero numerosi collassi economici, in quanto larga parte delle crisi aziendali sono proprio dovute all'eccessiva invadenza di strumenti finanziari sempre più sofisticati e sempre più pericolosamente incontrollabili nonché ai giochi, talvolta leciti talvolta illeciti, per conquistare poltrone e strapuntini di vertice.

Personalmente, insomma, spero che - come nel caso della politica dei dividendi - il management e gli amministratori della nostra società tengano fede alle parole pronunciate. Con la ripresa degli investimenti e la diversificazione, prima di tutto nelle energie rinnovabili, ritengo che la nostra società sia infatti destinata a riprendere lo slancio frenato - ma non fermato - nel corso del 2007. Lo affermo in buona compagnia, in compagnia di esperti come gli analisti della primaria banca Jp Morgan. Costoro vedono un valore fondamentale molto attraente nelle azioni della nostra società. Nel corrente eser-

cizio, infatti, assicurano che si vedranno i frutti degli interventi compiuti nella divisione della raffinazione costiera e si riuscirà a ridurre l'esposizione dei profitti al calo dei margini della raffinazione. Nell'arco di un triennio, inoltre, ci si può attendere un incremento molto significativo nella produzione del greggio e più chiarezza sulle attività di produzione eolica.

Vorrei ora porgere alcune domande chiarificatrici.

1) Il riconoscimento per l'esercizio 2007 dello stesso dividendo distribuito per il 2006 è una notizia molto soddisfacente per un piccolo azionista, per i motivi che ho già spiegato e sui quali, ovviamente, non mi dilungherò per non annoiare i presenti. Ma che cosa ci si può attendere per l'esercizio in corso e per - diciamo - i prossimi due esercizi?

2) L'indebitamento finanziario netto del 2007 è praticamente invariato rispetto a quello del 2006. Che cosa si può ipotizzare su questo fronte per l'esercizio in corso? Si prevede un miglioramento oppure il peso degli investimenti è destinato a incidere su questo dato?

3) Per il 2008 si è assicurato che ci si attende una ripresa nelle tre aree del business. Ma com'è cominciato l'esercizio corrente? Il trend è già positivo oppure bisognerà aspettare il prosieguo dell'anno per verificare la consistenza della ripresa?

4) Dal miglioramento dell'andamento dei conti della nostra società per quest'anno e anche per il triennio - secondo quanto sostenuto dagli analisti di una importante banca - si può prevedere una ripresa dei corsi dei titoli, che purtroppo hanno subito il cattivo andamento della Borsa?"

Nessun altro portatore di azioni chiedendo la parola, il Presidente in risposta alla domanda dell'azionista Pier Luigi Zola relativa alla composizione dell'Organismo di Vigilanza dichiara che il Presidente di detto organo è il dott. Paolo Francesco Lanzoni, Consigliere di Amministrazione indipendente; conclude sottolineando che la responsabilità di detto organo è in capo al Presidente.

Quindi l'Amministratore Delegato, prima di dare risposta alle domande quali formulate in precedenza dagli azionisti:

A) ad integrazione di quanto dichiarato dal Presidente informa che la scelta condivisa dal Consiglio di Amministrazione di Erg S.p.A. con riferimento alla composizione dell'Organismo di Vigilanza è stata quella di un organo collegiale composto da membri esterni e da membri interni alla società dotati di specifiche competenze;

B) segnala che alcune domande (in particolare sull'andamento del business) troveranno risposte nella sua esposizione relativa al bilancio consolidato;

C) riferisce che il linguaggio informatico internazionale XBRL per i bilanci è attualmente in fase di studio da parte della società unitamente ai conseguenti impatti sul bilancio della



stessa;

D) ricorda, per quanto riguarda l'attività eolica in capo ad Enertad, che il bilancio di detta società è stato approvato nei giorni scorsi dalla relativa assemblea ed informa che il 12 maggio prossimo il Consiglio di Amministrazione della società delibererà in merito ai piani futuri nel campo delle energie rinnovabili. E' previsto che delle deliberazioni che saranno assunte verrà data comunicazione il 13 maggio.

Le previsioni della parte eolica facente capo direttamente alla Erg S.p.A. verranno anch'esse comunicate nel dettaglio il 13 maggio. Sempre nella stessa occasione verranno comunicate le modalità per procedere alla integrazione delle attività relative alle energie rinnovabili facenti oggi capo ad ERG con quelle di Enertad.

I risultati dell'anno 2007 nel settore eolico sono stati in linea con le attese per quanto attiene ai campi già esistenti, mentre sono proseguiti, seppure con qualche rallentamento rispetto alle previsioni legato principalmente alle difficoltà nell'ottenimento delle autorizzazioni, i programmi di sviluppo dei parchi in via di realizzazione.

E' stato perfezionato l'acquisto di parchi eolici in Francia, con una capacità produttiva di 55 Mw; l'investimento all'Estero dimostra la serietà delle intenzioni del gruppo;

E) per quanto riguarda la percentuale di distribuzione dell'utile di esercizio, se verrà approvata dall'assemblea la proposta del Consiglio di Amministrazione di attribuire un dividendo di Euro 0,40 per azione, risulteranno distribuiti utili per circa 60 milioni di Euro (pari circa al 90% dell'utile netto di ERG S.p.A.) e portati a nuovo i residui circa 6,6 milioni di Euro (pari circa al 10% dell'utile complessivo); ciò significa un rendimento sul valore medio del titolo del 2,3%, in linea con la media degli ultimi 4/5 anni.

Il motivo per cui viene proposto di mantenere invariato il dividendo trova giustificazione nella politica di mantenere costante la misura dello stesso, non legandolo ai risultati conseguiti ma valutando comunque sempre se il dividendo proposto non crea problemi ai programmi di sviluppo della società dei 3/4 anni successivi, e ciò anche tenendo conto dell'andamento della gestione nei primi mesi dell'esercizio nel quale viene erogato.

Sostenibilità nel lungo termine ed andamento della gestione della società nell'anno in corso danno tranquillità al Consiglio di Amministrazione nel proporre all'assemblea la distribuzione di un dividendo di Euro 0,40 per azione;

F) per quanto attiene il quesito relativo agli emolumenti corrisposti all'Organo Amministrativo ritiene di non poter esprimere alcuna valutazione segnalando peraltro che il "Comitato Nomine e Compensi" (già "Comitato per la Remunerazione"), tra altro, formula proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che ricoprono

particolari cariche, tenendo anche conto di pareri ricevuti da consulenti esterni e dall'esito del confronto con le retribuzioni degli amministratori di altre società quotate in Borsa di analoghe dimensioni;

G) la dizione "benefici non monetari" si riferisce principalmente a coperture assicurative per gli amministratori e normalmente si attesta tra i 4 e i 5 mila Euro annui;

H) la dizione "bonus ed altri incentivi" si riferisce ad un piano di incentivazione variabile di breve periodo e di medio periodo attraverso stock option.

Per quanto riguarda i costi di consulenza il totale di circa 5,7 milioni di Euro può essere così suddiviso:

- 0,1 milioni di Euro per consulenze legali;
- 0,2 milioni di Euro per consulenze fiscali;
- 0,6 milioni di Euro per revisioni contabili;
- 4,8 milioni di Euro riferibili per circa 1 milione di Euro allo studio di progetti speciali; per circa 1,5 milioni di Euro per uno studio sui rischi aziendali in generale; altri minori per l'importo residuo;

I) quanto al contratto di sponsorizzazione in essere con la Unione Calcio Sampdoria informa che in occasione di ogni rinnovo dello stesso viene compiuta una valutazione da parte di un esperto del rapporto costo/benefici; in concreto quanto Erg ha pagato per la sponsorizzazione della Sampdoria è risultato largamente inferiore rispetto al beneficio che ne ha avuto.

Sul punto interviene il Presidente per precisare a completamento di quanto riferito dall'Amministratore Delegato che, poiché Unione Calcio Sampdoria S.p.A. è "parte correlata", la valutazione del giudizio di congruità della sponsorizzazione è fatta secondo una procedura che rispetta pienamente quanto previsto dal codice di autodisciplina; quest'anno ci si è affidati anche a consulenti esterni specializzati su input e disposizione del "Comitato di Controllo Interno", che è composto da amministratori indipendenti; detto Comitato ha sottoposto quindi la proposta di sponsorizzazione al Consiglio di Amministrazione della società.

Riprende la parola l'Amministratore Delegato il quale, in risposta ai quesiti dell'azionista Caradonna osserva come esistono previsioni sul prezzo del petrolio nei prossimi 3 - 4 anni molto distanti tra loro avendo ascoltato in un recente convegno da autorevoli esperti una previsione di prezzo intorno ai 60 Dollari al barile sicuramente molto distante da quella riferita dall'azionista di 150 Dollari al barile. La società sta molto attenta ai possibili rischi di recessione ed alla conseguente diminuzione nei consumi; nei prossimi 3 - 4 anni anche grazie al contributo di altre fonti oltre a quelle petrolifere sia per produzione di energia elettrica sia per il trasporto (es.: biocarburanti) la tensione sul prezzo dei prodotti petroliferi dovrebbe attenuarsi. La scelta di andare su altri business (tipo energie rinnovabili e gas) non è dovuta

ad una paura di recessione sulla parte petrolifera ma risponde ad una strategia ben precisa, in essere già da una decina di anni, di diversificare, sempre nel campo dell'energia, le attività e ciò per cercare comunque di ridurre la volatilità dei risultati, mantenendo la presenza nel settore "oil" e diversificando il rischio complessivo della società sia nell'attività dell'energia sia in attività fuori dall'Italia.

Per quanto riguarda la fidelizzazione del cliente rete, trattandosi di vendere un prodotto che comunque è uguale per tutti, la scelta è difficilissima; da circa due anni la società ha adottato una strategia legata al restyling della Rete che comporterà un investimento complessivo di circa 70 milioni di Euro (con cambio dei colori dal blu al verde che ha già avuto un positivo riscontro da parte dei clienti), che unitamente alla politica chiamata "CVP" (custom valuable position) comportante da parte di tutti i gestori l'impegno ad essere il più vicino possibile ai clienti anche con iniziative promozionali locali sta già portando interessanti risultati.

La quotazione di Erg Power & Gas S.p.A. non rientra al momento nei programmi. Come già detto in precedenza esiste al momento il programma di portare sotto il controllo di Enertad tutte le attività legate alle energie rinnovabili mantenendo la quotazione della stessa.

Quanto alla possibile partecipazione ad una cordata per il salvataggio di Alitalia, a fronte magari di una esclusiva per la fornitura del carburante, ritiene trattarsi di una operazione non di interesse per la società.

Con riferimento ai quesiti posti dall'azionista Rodinò, dopo di aver ringraziato lo stesso nonché gli altri azionisti per gli apprezzamenti rivolti all'andamento globale della società dichiara che farà un accenno in termini molto superficiali nella sua relazione sul bilancio consolidato sulle previsioni 2008 e sulle previsioni future, dichiara di rammaricarsi di non poter rispondere nel dettaglio e ciò dal momento che il 15 maggio prossimo verrà data comunicazione agli analisti ed agli investitori dei piani di sviluppo 2008-2011; sarà quella pertanto la sede in cui si potranno dare le massime informazioni sui piani di sviluppo, i piani di investimento, le aspettative di risultati, i livelli di indebitamento, etc..

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato interviene nuovamente l'azionista Gianfranco D'Atri il quale:

- dichiara di associarsi alla denuncia formulata dall'azionista Pier Luigi Zola a termini dell'articolo 2408 del Codice Civile;
- lamenta che le risposte date dal Presidente e dall'Amministratore Delegato avrebbero dovuto essere più quantitative che qualitative;
- rileva come la presentazione agli analisti ed agli investitori dei piani di sviluppo del prossimo quadriennio avverranno pochi giorni dopo l'assemblea impedendo quindi di fatto ai so-

ci di poter ricevere oggi notizie importanti; auspica che venga consentito anche ai soci interessati di poter partecipare a detto incontro con analisti ed investitori; si augura che già dalla prossima assemblea si possa dare prova di un miglioramento della comunicazione con i soci e che si trovi una risposta formale nel prossimo bilancio alla denuncia fatta al Collegio Sindacale a termini dell'art. 2408 del Codice Civile. Ciò soprattutto nei confronti di soci che si sono sobbarcati anche oneri economici per presenziare ai lavori assembleari; conclude invitando il Consiglio a tener conto dei consigli dati, anche se gratuiti.

In risposta all'intervento dell'azionista Gianfranco D'Atri l'Amministratore Delegato replica affermando che la società ha sempre cercato di comunicare al meglio; sono ben accetti suggerimenti specifici; informa che è possibile per chiunque ascoltare via web, da qualunque parte del mondo, gli incontri organizzati dalla società con analisti ed investitori.

Interviene l'azionista Pier Luigi Zola il quale rinnova l'auspicio che in occasione della prossima assemblea per l'approvazione del bilancio sia previsto un unico punto per la trattazione dei due punti trattati separatamente dalla odierna assemblea e preso atto della disponibilità manifestata ad accogliere le istanze dei piccoli azionisti, preannuncia voto favorevole.

Con riferimento all'osservazione dell'azionista Pier Luigi Zola il Presidente rileva che l'azionista Caradonna aveva proposto all'assemblea di trattare congiuntamente i primi due punti all'ordine del giorno ma che proprio in rispetto di opinione contraria espressa dallo stesso azionista Pier Luigi Zola la trattazione dei due punti è stata mantenuta separata; assicura che la società si adopererà per migliorare la comunicazione con i piccoli azionisti.

Non essendovi altre richieste di intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione.

Quindi io Notaio, su invito del Presidente, do lettura del testo di deliberazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea, quale appresso trascritto:

"Signori Azionisti,

Vi invitiamo:

. ad approvare il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2007 che si chiude con un utile di 66.632.265,07 Euro;

. a deliberare il pagamento agli Azionisti di un dividendo di 0,40 Euro per ciascuna delle azioni aventi diritto agli utili in circolazione alla data di stacco cedola - con esclusione, quindi, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, delle azioni proprie - mediante utilizzo dell'utile dell'esercizio;

. a destinare a nuovo il residuo utile dell'esercizio;

. a deliberare la messa in pagamento del dividendo a partire dal 22 maggio 2008, previo stacco cedola a partire dal 19 mag-

gio 2008."

Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione sopra trascritta e comunica, in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 numero 1 del Regolamento Assembleare, che la votazione avverrà per alzata di mano.

Nessuno chiede di intervenire.

Il Presidente, dato atto che sono sempre presenti numero otto portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega numero 83.902.759 azioni, pari al 55,816% del capitale sociale avente diritto di voto, mette in votazione la proposta di deliberazione sopra trascritta.

In esito a votazione alla unanimità, il Presidente dichiara approvati il Bilancio al 31 dicembre 2007, la Relazione sulla Gestione che accompagna il Bilancio nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione dividendo, facendosi constare che l'avv. Massimiliano Massara dichiara che numero 40.000 azioni di spettanza della "AXA WORLD FUNDS", da lui rappresentate, non votano.

Passando alla trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno "Informativa sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2007", il Presidente informa che anche il Bilancio Consolidato è stato assoggettato a revisione per la certificazione da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A. secondo i tempi ed i corrispettivi, già approvati dall'Assemblea con delibera del 28 aprile 2006 e cede quindi la parola, in relazione a tale argomento, all'Amministratore Delegato dott. Alessandro Garrone il quale informa che il Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2007, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 marzo 2008, è stato depositato, insieme al Progetto di Bilancio al 31 Dicembre 2007, presso la sede della società ed è stato reso disponibile nel sito internet di ERG S.p.A.. Il Bilancio Consolidato è contenuto anche nel fascicolo a stampa distribuito oggi agli intervenuti all'Assemblea.

Dopo di che l'Amministratore Delegato rende le dichiarazioni che vengono di seguito in sintesi riportate:

"a) il prezzo medio del titolo nell'anno 2007 è stato di 17 Euro per azione (19 Euro nell'anno 2006); i volumi medi trattati (superiori ad 1,5 milioni di azioni al giorno) sono risultati in crescita rispetto agli anni precedenti. Ciò dimostra un interesse generale per la società.

Il titolo ha sofferto ed ha continuato a soffrire all'inizio del 2008 in particolare perchè ci sono stati risultati negli ultimi trimestri 2007 inferiori alle attese, per i dubbi sulla capacità di gestire gli impianti e di eseguire i piani di investimenti comunicati. Dal 2007 è stato fatto però un grosso passo avanti per far comprendere ad analisti ed investitori che queste impressioni date nel 2007 e nel 2006 in occasione dell'incendio nella raffineria verranno smentite dai risultati;

b) il margine operativo lordo a valori correnti (senza utili,

perdite su magazzino e poste non ricorrenti) è stato di 361 milioni di Euro a livello consolidato, con una diminuzione di circa il 22% rispetto all'anno precedente; il risultato netto, sempre a valori correnti, è stato di 39 milioni di Euro con una diminuzione del 62% rispetto all'anno precedente; il risultato netto di gruppo, secondo i principi IAS, che tiene conto quindi anche della rivalutazione del magazzino, è stato di 171 milioni di Euro, il 12% in più rispetto al 2006; gli investimenti complessivi ammontano a 448 milioni di Euro a fronte di investimenti per 511 milioni di Euro nell'anno 2006; l'indebitamento finanziario è rimasto sostanzialmente invariato anche grazie al fatto che nel 2007 è stato incassato il rimborso assicurativo (di circa 100 milioni di Euro) sull'incendio occorso nel 2006; la leva finanziaria (rapporto tra il debito totale netto ed il capitale investito) è rimasta, rispettando le previsioni, al di sotto del 50%; il rapporto tra posizione finanziaria netta ed ebitda è leggermente salito rispetto all'esercizio 2006 ed è stato di 3,8 come moltiplicatore, leggermente al di sopra rispetto agli obiettivi di medio periodo pari a 3,5;

c) le performance del 2007 non sono state buone, inferiori rispetto alle attese sia esterne sia interne e ciò per vari fattori sia anch'essi esterni che interni:

- fattori esterni

-- uno scenario di raffinazione non buono unito ad uno scenario di rete non buono, legato principalmente al continuo incremento dei prezzi, hanno causato una riduzione dei margini della rete e dei volumi;

-- la decisione del Consiglio di Stato di rivedere la componente del costo evitato del combustibile (CEC) sulla tariffa di vendita di energia elettrica da Isab Energy che ha pesato per un totale di 43 milioni di Euro sul bilancio della società, di cui 18 milioni di Euro per la raffinazione e 25 milioni di Euro per Isab Energy; a tutto questo va aggiunta la debolezza del Dollaro che ha inciso pesantemente sui risultati (avendo costi in Euro e margini in Dollari);

- fattori interni

-- gli impianti hanno funzionato in linea con le attese senza creare problematiche, ma sul fronte investimenti vi sono stati forti ritardi nelle energie rinnovabili e nella centrale elettrica di "Nuce Nord" e nell'ultimo impianto di raffinazione CR40 (il più importante degli investimenti di raffinazione dei tre anni scorsi).

Nonostante ciò nel 2007 sono stati raggiunti importanti obiettivi:

- è stata sostanzialmente conclusa la configurazione della raffinazione unica risultante dalla unificazione di due raffinerie con grossi sforzi organizzativi e investimenti sugli impianti;

- è stato realizzato uno studio di affidabilità sugli impianti

di Isab Energy che è risultato confortante;

- procede il programma di restyling della rete di distribuzione che ha oggi superato il 50%;

- è stata perfezionata la scissione della joint venture Erg Cesa Eolica S.p.A.; nel settore eolico è in corso di completamento il piano di integrazione con Enertad S.p.A.; sono stati acquisiti campi eolici in Francia.

Un aspetto importante da tener conto nel confronto tra i risultati del 2007 e quelli del 2006 è che nel 2006 i risultati sono stati influenzati positivamente da un rimborso assicurativo di 104 milioni di Euro a seguito dell'incendio occorso nella raffineria e dai guasti degli impianti di Isab Energy; in una analisi più industriale dei risultati i suddetti 104 milioni di Euro andrebbero tolti dal risultato dell'anno 2006; così facendo il risultato 2006 sarebbe di 359 milioni di Euro in termini di margine operativo lordo, in pratica uguale al risultato 2007;

d) il numero dei dipendenti del Gruppo è rimasto sostanzialmente invariato ed è pari a 2825 (+ 5 rispetto all'esercizio precedente);

nel 2007 sono state lavorate 19,6 milioni di tonnellate, con una crescita del 5% rispetto al 2006; 9,7 milioni di tonnellate di greggio sono state esportate al di fuori dell'Italia, con una crescita del 24% rispetto al 2006; la produzione di energia elettrica pari a 5,6 miliardi di kwh è aumentata di circa il 12%; i punti vendita della società in Italia sono 1968, corrispondenti ad una quota di mercato di circa il 7%;

e) il settore della raffinazione costiera è stato quello che ha maggiormente sofferto per i motivi esposti in precedenza (revisione del CEC nella tariffa di vendita di energia elettrica Isab Energy, minore redditività dell'asfalto venduto da Isab Energy per effetto dell'alto valore dell'olio combustibile, effetto cambio);

f) il settore downstream integrato non è stato brillante nè in termini di margini nè in termini di volume; gli investimenti del piano di restyling stanno peraltro portando già i primi frutti;

g) sul settore energia elettrica: i risultati dell'eolico stanno crescendo con l'apporto della Francia;

Enertad ha migliorato i risultati rispetto al 2006; i piani di investimento e sviluppo vanno avanti; per quanto riguarda gli altri impianti termoelettrici le performance sono state buone. Anche qui c'è stato un effetto scenario legato alla revisione della tariffa cui Isab Energy vende alla rete nazionale energia elettrica che ha influito negativamente per 24 milioni di Euro; in termini economici i risultati 2007 della parte elettrica sono stati buoni; ci sono stati ritardi nel cantiere "Nuce Nord";

h) le previsioni del 2008 prevedono una ripresa dei risultati di tutte le attività legate sia ad un miglioramento degli sce-

nari sia al manifestarsi degli effetti positivi degli investimenti e dei miglioramenti anche in termini di efficienza messi in piedi negli scorsi anni;

i) con riferimento alla strategia ed al piano di investimenti, ricordato che il 15 maggio verrà data comunicazione alla comunità finanziaria del nuovo piano 2008 - 2011, può anticipare che la strategia generale non cambia rispetto a quanto comunicato nel piano quadriennale precedente e quindi:

- verranno realizzati ulteriori investimenti, anche se minori, per cercare sempre di migliorare le rese e la qualità dei prodotti della raffinazione costiera;

- verrà completato il restyling della rete per rendere il più efficace possibile la politica "CVP" (custom valuable position);

- proseguirà lo sviluppo nel settore delle energie rinnovabili in Italia ed all'estero;

- proseguirà con tenacia il progetto per la costruzione dell'impianto di rigassificazione in Sicilia e per l'ingresso anche con altre forme in tale mercato del gas;

- in generale per tutte le aree di business verranno ricercate opportunità per creare valore stando attenti al bilanciamento tra rischi e risultati.

Da ultimo senza voler essere retorico ed associandosi a quanto espresso dall'azionista Caradonna esprime rammarico per non poter vedere qui fra noi D'Arpizio, mancato a novembre. Il suo contributo per arrivare ad essere il gruppo Erg di oggi e per avere basi solide per lo sviluppo futuro è stato preziosissimo, e la sua assenza si sente ogni giorno, professionalmente e umanamente parlando."

Il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato per il suo intervento e poiché non vi sono ulteriori interventi e/o richieste di chiarimenti, dichiara chiusa la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

Passando alla trattazione del terzo argomento all'Ordine del Giorno "Compensi degli amministratori per l'esercizio 2008", il Presidente informa che occorre procedere alla determinazione del compenso per gli amministratori per l'esercizio 2008.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista San Quirico S.p.A., in persona del dott. Pietro Granello di Casaleto, il quale dà lettura della proposta di deliberazione che viene appresso trascritta:

"Signori Azionisti,

propongo di attribuire a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione un compenso su base annua di Euro 50.000 a valere sino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2008.

In conformità a quanto già avviene, tale importo potrà essere in parte erogato in forma di coperture assicurative con l'inserimento degli Amministratori nelle polizze della Società, tenendo conto delle rispettive esigenze.

Ai Consiglieri, non dipendenti del Gruppo e che non ricoprono



cariche nel Consiglio, che siano membri dei comitati consultivi istituiti nell'ambito della Capogruppo sarà attribuito un ulteriore compenso pari, per quanto riguarda i componenti del Comitato per il Controllo Interno, ad Euro 35.000 su base annua e, per i componenti del Comitato Nomine e Compensi, ad Euro 25.000 su base annua.

L'Assemblea riconosce espressamente la possibilità che agli Amministratori cui sono state attribuite cariche nell'ambito del Consiglio e a quelli, anche non investiti di particolari cariche, che fanno parte di Comitati costituiti nell'ambito della Capogruppo, siano rimborsate le spese dagli stessi sostenute allo scopo di poter meglio svolgere i compiti loro assegnati.

Tali spese, che potranno riguardare anche attività di formazione e di aggiornamento, partecipazioni a seminari e convegni e/o iscrizioni ad associazioni, anche di categoria, saranno rimborsate agli Amministratori a condizione che le iniziative specifiche da cui tali spese derivano siano concordate con la Società."

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione sopra trascritta e comunica, in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 numero 1 del Regolamento assembleare, che la votazione avverrà per alzata di mano.

Interviene l'azionista Pier Luigi Zola il quale chiede chiarimenti sul motivo per il quale l'assemblea odierna è chiamata a deliberare la misura del compenso agli amministratori.

In risposta il Presidente chiarisce che il compenso spettante ai membri del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consultivi istituiti nell'ambito della capogruppo per precisa scelta della società da diversi anni viene deliberato dall'assemblea ogni anno.

Interviene l'azionista Gianfranco D'Atri il quale:

- lamenta anche in questo caso la scarsa informazione fornita agli azionisti;
- rileva che non risulta da nessuna parte che il compenso proposto è invariato rispetto a quello dell'esercizio precedente;
- domanda se esiste un parere del Comitato Nomine e Compensi in ordine alla misura della retribuzione.

In risposta il Presidente dichiara che:

- la decisione di stabilire ogni anno il compenso spettante agli azionisti ha come principale giustificazione il massimo rispetto dell'assemblea degli azionisti ed è un atto di trasparenza verso gli azionisti poichè sarebbe senz'altro più comodo stabilire un compenso al momento della nomina valido per l'intero triennio di durata del mandato;
- il Comitato Nomine e Compensi ha tra i suoi compiti quello di formulare proposte al Consiglio di Amministrazione per la remunerazione degli amministratori muniti di deleghe e quindi non ha alcuna competenza sulla determinazione del compenso an-

nuale spettante a ciascun amministratore a prescindere dalle deleghe che gli vengono attribuite.

L'azionista Gianfranco D'Atri replica che:

- la determinazione della misura del compenso è priva di una giustificazione dal punto di vista economico;
- non è sufficiente la motivazione che trattasi di importo analogo a quello determinato per l'esercizio precedente;
- riterrebbe comunque necessario un parere del Comitato Nomine e Compensi.

In risposta il Presidente precisa che il Comitato Nomine e Compensi è formato da soggetti che compongono anche il Consiglio di Amministrazione per cui parrebbe quantomeno anomalo che la proposta all'assemblea della misura del compenso spettante agli amministratori provenisse da soggetti comunque direttamente interessati; ritiene in conclusione che mischiare le competenze sia contrario ad una corretta governance.

L'azionista Gianfranco D'Atri chiede di mettere ai voti una ulteriore proposta che preveda, in aggiunta agli Euro 50.000,00 proposti dall'azionista San Quirico, un ulteriore compenso per ciascun componente il Consiglio di Amministrazione pari ad Euro 1.000,00.

Poichè non vi sono altri interventi il Presidente dichiara chiusa la discussione e, dato atto che sono sempre presenti numero otto portatori di azioni rappresentanti in proprio o per delega numero 83.902.759 azioni, pari al 55,816% del capitale sociale avente diritto di voto, mette in votazione la proposta di deliberazione dell'azionista San Quirico S.p.A. sopra trascritta, in esito alla quale la proposta stessa risulta dall'assemblea approvata a maggioranza, essendosi astenuto l'azionista Pier Luigi Zola, titolare di numero 16 azioni, avendo votato contro l'azionista MN Services, titolare di numero 65.000 azioni ed avendo votato a favore tutti gli altri azionisti; facendosi constare che l'avv. Massimiliano Massara dichiara che numero 40.000 azioni di spettanza della "AXA WORLD FUNDS", da lui rappresentate, non votano.

Quindi il Presidente mette in votazione la proposta di delibera formulata dall'azionista Gianfranco D'Atri sopratrascritta in esito alla quale la proposta stessa risulta non approvata, avendo votato a favore gli azionisti Pier Luigi Zola, titolare di numero 16 azioni, Gianfranco D'Atri, titolare di numero 4 azioni e Investimenti Sud Italia S.r.l. titolare di 1 azione, ed avendo votato contro tutti gli altri azionisti; facendosi constare che l'avv. Massimiliano Massara dichiara che numero 40.000 azioni di spettanza della "AXA WORLD FUNDS", da lui rappresentate, non votano.

Passando alla trattazione del quarto argomento all'Ordine del Giorno "Delibera ai sensi dell'art. 2401, commi 1 e 2, del Codice Civile e dell'art. 22 dello Statuto Sociale relativa all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina del Presidente, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplen-

te", il Presidente prega l'Amministratore Delegato di dare lettura della Relazione degli Amministratori su tale argomento, ricordando che detta Relazione è stata depositata ai sensi di legge, che è stata resa disponibile nel sito internet di ERG S.p.A., che la stessa è stata inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta e distribuita ai presenti.

Chiede la parola l'azionista Pier Luigi Zola il quale, in considerazione del fatto che la Relazione, come ricordato dal Presidente, è stata resa disponibile nel sito internet di ERG S.p.A., che è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta ed è stata distribuita ai presenti, propone che ne venga omessa la lettura.

Il Presidente fa constare che nessuno si oppone alla proposta dell'azionista Pier Luigi Zola.

Quindi il Presidente dà atto che a seguito delle dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale Alfio Lamanna in data 29 giugno 2007, in applicazione dell'art. 22, comma 15, dello Statuto Sociale sono subentrati come Presidente del Collegio il sindaco effettivo Mario Pacciani (sindaco effettivo più anziano) e come sindaco effettivo Paolo Fasce (sindaco supplente il cui nominativo era al quarto posto della lista presentata in occasione dell'elezione del Collegio).

Si rende quindi necessario procedere, ai sensi dell'articolo 2401, commi 1 e 2, del Codice Civile, all'integrazione del Collegio Sindacale mediante la nomina del Presidente, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Il Presidente dà atto che ai sensi dell'art. 22, comma 16, dello Statuto Sociale la delibera sarà assunta a maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante dell'azionista San Quirico S.p.A. il quale dà lettura della proposta di deliberazione che viene appresso trascritta:

"Signori Azionisti,

propongo di nominare Presidente del Collegio Sindacale Mario Pacciani, Sindaco Effettivo Paolo Fasce e Sindaco Supplente Lelio Fornabaio fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2009, confermando al Presidente ed al Sindaco Effettivo i compensi deliberati, rispettivamente per il Presidente e per i Sindaci Effettivi, dall'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2007.

In considerazione del fatto che il curriculum vitae dei candidati, completo dell'elenco degli incarichi ricoperti in altre società, è stato messo a disposizione degli azionisti, depositato presso la Sede Sociale, pubblicato sul sito [www.erg.it](http://www.erg.it) e distribuito ai presenti, propongo che ne venga omessa la lettura."

Interviene l'azionista Pier Luigi Zola il quale dopo di aver rilevato che il sindaco supplente di cui si propone la nomina, Lelio Fornabaio, ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale in Enertad S.p.A. domanda quale sia il quorum di partecipazione necessario per presentare liste di nominativi.

Il Presidente risponde che il quorum di partecipazione necessario è pari al 2%.

Poiché nessuno si oppone alla proposta di non dare lettura del curriculum dei candidati e nessun altro azionista chiede di intervenire, il Presidente, fatto constare che nessuna variazione è intervenuta nel numero degli azionisti presenti o rappresentati, comunica, in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 numero 1 del Regolamento assembleare, che la votazione avverrà per alzata di mano.

Il Presidente mette quindi in votazione la sopratrascritta proposta dell'azionista San Quirico S.p.A. e la stessa, dopo prova e controprova, risulta dall'assemblea approvata all'unanimità, facendosi constare che l'avv. Massimiliano Massara dichiara che numero 40.000 azioni di spettanza della "AXA WORLD FUNDS", da lui rappresentate, non votano.

Quindi il Presidente dà atto che per effetto della delibera testé approvata:

- il Collegio Sindacale di ERG S.p.A., che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2009, risulta così composto:

- |                           |                   |
|---------------------------|-------------------|
| 1. Dott. Mario Pacciani   | Presidente        |
| 2. Dott. Fabrizio Cavalli | Sindaco Effettivo |
| 3. Dott. Paolo Fasce      | Sindaco Effettivo |
| 4. Dott. Lelio Fornabaio  | Sindaco Supplente |
| 5. Dott. Umberto Trenti   | Sindaco Supplente |
| 6. Rag. Michele Cipriani  | Sindaco Supplente |

Passando alla trattazione del quinto argomento all'Ordine del Giorno "Nomina di un Consigliere di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice Civile" il Presidente prega l'Amministratore Delegato di dare lettura della Relazione degli Amministratori su tale argomento, ricordando che detta Relazione è stata depositata ai sensi di legge, è stata resa disponibile nel sito internet di ERG S.p.A., è stata inviata agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta, è stata distribuita ai presenti.

Chiede la parola l'azionista Pier Luigi Zola, il quale, considerato che la Relazione, come ricordato dal Presidente, è stata resa disponibile nel sito internet di ERG S.p.A., è stata inviata agli azionisti che ne hanno fatto richiesta ed è stata distribuita ai presenti, propone che ne sia omessa la lettura.

Il Presidente dà atto che nessuno si oppone alla proposta dell'azionista Pier Luigi Zola.

Quindi il Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a sostituire, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice Civile, il Vice Presidente Domenico D'Arpizio, cessato dalla carica il 19 novembre 2007, nominando con delibera del 10 marzo 2008 Consigliere di Amministrazione Aldo Garozzo.

Il Presidente dà atto che ai sensi dell'art. 16 dello Statuto Sociale la delibera sarà assunta a maggioranza.

Chiede ed ottiene la parola il rappresentante dell'azionista San Quirico S.p.A., il quale dà lettura della proposta di deliberazione che viene appresso trascritta:

"Signori Azionisti,

propongo di nominare membro del Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31 dicembre 2008 Aldo Garozzo.

In considerazione del fatto che il curriculum vitae del candidato è stato messo a disposizione degli azionisti, depositato presso la Sede Sociale, pubblicato sul sito [www.erg.it](http://www.erg.it) e distribuito ai presenti, propongo che ne venga omessa la lettura."

Interviene l'azionista Pier Luigi Zola il quale osserva che la relazione degli amministratori sul punto è particolarmente stringata.

Interviene la Signora Marianna D'Atri rappresentante in assemblea dell'azionista Investimenti Sud Italia S.r.l. la quale rileva che tra i componenti del Consiglio di Amministrazione della società non vi è alcuna donna e si domanda quale siano le ragioni per le quali non sia stata trovata una figura femminile in grado di ricoprire il ruolo resosi vacante.

In risposta il Presidente rileva che nel caso specifico a seguito della scomparsa nel corso dell'esercizio del Vice Presidente Domenico D'Arpizio, per tanti anni manager che ha ricoperto ruoli importanti della società, la scelta è ricaduta sul dott. Garozzo tenendo presente che il rapporto che lo lega al gruppo risale al 1975 e che lo stesso ha dato un contributo straordinario alla crescita della società; segnala inoltre che le capacità professionali e le competenze del dott. Garozzo, inoltre, sono molto vicine a quelle del compianto Vice Presidente Domenico D'Arpizio.

Per quanto attiene al fatto che al momento non ci sono donne all'interno del Consiglio di Amministrazione afferma che da parte di Erg non vi è alcun pregiudizio sul punto in quanto le valutazioni si basano sulle competenze e non sul sesso; ricorda inoltre che giornalmente l'azienda si avvale di un significativo numero di donne che danno un importante contributo nel raggiungimento dei risultati. Nulla impedisce quindi che in un futuro vi sia spazio per una presenza femminile magari nel ruolo di Consigliere indipendente.

Interviene l'azionista Gianfranco D'Atri il quale sottolinea, come già detto in precedenza, che non si tratta solo di un rispetto della normativa ma è necessario mettere in atto un'azione positiva in tale senso; rileva comunque come per quasi tutte le società italiane la presenza femminile nel Consiglio di Amministrazione è realmente esigua e non supera il 4%.

Poiché nessuno si oppone alla proposta di non dare lettura del curriculum del candidato e nessun altro azionista chiede di intervenire, il Presidente, fatto constare che nessuna variazione è intervenuta nel numero degli azionisti presenti o rap-

presentati, comunica, in relazione a quanto previsto dall'articolo 10 numero 1 del Regolamento assembleare, che la votazione avverrà per alzata di mano.

La soprascripta proposta dell'azionista San Quirico S.p.A. dopo prova e controprova, risulta dall'assemblea approvata a maggioranza, avendo votato contro gli azionisti "Caisse de Depot et Placement du Quebec", titolare di numero 1.100 azioni, "Powershares Ftse Rafi Develop. Markets ex US Portfolio", titolare di numero 1.737 azioni, "Powershares Globalfund Ireland Public Limited Company", titolare di numero 6.204 azioni, e "PS Ftse Rafi Europe Portfolio", titolare di numero 298 azioni ed avendo votato a favore tutti gli altri azionisti; facendosi constare che l'avv. Massimiliano Massara dichiara che numero 40.000 azioni di spettanza della "AXA WORLD FUNDS", da lui rappresentate, non votano.

Quindi il Presidente dà atto che per effetto della delibera testé approvata il Consiglio di Amministrazione di ERG S.p.A., che resterà in carica fino all'approvazione del Bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2008, risulta così composto:

1. Edoardo Garrone
2. Pietro Giordano
3. Giovanni Mondini
4. Aldo Garozzo
5. Alessandro Garrone
6. Massimo Belcredi
7. Pasquale Cardarelli
8. Riccardo Garrone
9. Giuseppe Gatti
10. Antonio Guastoni
11. Paolo Francesco Lanzoni
12. Gian Piero Mondini
13. Guido Sebastiano Zerbino.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore tredici.

Dispensandomi dal darne lettura, il Presidente consegna a me Notaio e vengono inseriti a questo verbale:

- sotto la lettera "A", l'elenco dei partecipanti in proprio e per delega all'assemblea;
- sotto la lettera "B", l'elenco dei giornalisti accreditati;
- sotto la lettera "C", in unico allegato, fascicoli a stampa, quali distribuiti agli intervenuti in assemblea, comprendenti, tra altro, le relazioni e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 ed il Bilancio corredato delle relative relazioni dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.—

Richiesto, io Notaio, ho redatto questo verbale, del quale ho dato lettura al Comparsente, che lo approva.

Il presente verbale, interamente dattiloscritto da persona di mia fiducia, occupa quarantaquattro facciate intere e parte

della quarantacinquesima di dodici fogli.

FIRMATO: EDOARDO GARRONE

PAOLO TORRENTE notaio (Sigillo)

Stampa Elenco Partecipanti / Azionisti

N.	Partecipante - Rappresentato	Ordinarie Rappresentate	Dettaglio	Assenti alle Votazioni	
00001	ZOLA PIER LUIGI . . . . .	16			
00002	RODINO' DEMETRIO . . . . .	5			
00003	MASSARA MASSIMILIANO . . . . .	282.692			
	- AXA WORLD FUNDS . . . . .		40.000		
	- CAISSE DE DEPOT ET PLACEMENT DU QUEBEC . . . . .		1.100		
	- CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM . . . . .		4.527		
	- CHRISTUS HEALTH CASH BALANCE PLAN . . . . .		200		
	- COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND . . . . .		435		
	- GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND . . . . .		69.761		
	- KAISER FOUNDATION HOSPITALS . . . . .		3.660		
	- KAS DEPOSITARY TRUST COMPANY . . . . .		762		
	- MN SERVICES . . . . .		65.000		
	- MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND . . . . .		5.228		
	- NORTHWESTERN UNIVERSITY . . . . .		1.218		
	- POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOP. MARKETS EX US PORTFOLIO . . . . .		1.737		
	- POWERSHARES GLOBALFUND IRELAND PUBLIC LIMITED COMPANY . . . . .		6.204		
	- PS FTSE RAFI EUROPE PORTFOLIO . . . . .		298		
	- RAYTHEON COMP COMBINED DB/DC MASTER . . . . .		383		
	- SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST . . . . .		1.534		
	- STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD . . . . .		46.133		
	- STATE STREET BK & TRUST CO INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RET PLANS . . . . .		6.317		
	- STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM . . . . .		68		
	- TEXTRON MASTER TRUST . . . . .		21.500		
	- WISDOMTREE EUROPE TOTAL DIVIDEND FUND . . . . .		606		
	- WISDOMTREE INTERNATIONAL ENERGY SECTOR FUND . . . . .		3.964		
	- WISDOMTREE INTERNATIONAL MIDCAP DIVIDEND . . . . .		2.057		
00004	SAN QUIRICO SPA (GRANELLO DI CASALETTO PIETRO LEG. RAPPRES.) . . . . .	83.619.940			
00005	D'ATRI GIANFRANCO . . . . .	4			
	- ZOLA UMBERTO . . . . .		4		
00006	CARADONNA GIANFRANCO MARIA . . . . .	1			
00007	D'ATRI MARIANNA . . . . .	1			
	- INVESTIMENTI SUD ITALIA SRL . . . . .		1		
00008	POGGI GIAMBATTISTA . . . . .	100			

Allegato A al  
N. 7597/4051  
di repertorio.





Stampa Elenco Partecipanti / Azionisti

N.	Partecipante - Rappresentato	Assenti alle Votazioni	
		Ordinarie Rappresentate	Dettaglio
-	ALBERTAZZI GEROLAMO		100

Intervenuti n. 8, rappresentanti in proprio o per delega: 83.902.759 Az. Ordinarie

*Paolo Fontente*  
*Paolo Fontente votario*



Allegato "B" al  
N. 7597/4051  
di repertorio

**ERG S.P.A.**  
**Assemblea ordinaria del 24 aprile 2008**

**GIORNALISTA**

NOMINATIVO	GIORNALE
DOMENICO RAVENNA	IL SOLE 24 ORE

*Stefano Fanone*  
*Paolo Fontente Notario*



Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano. Autorizzazione numero 3/4774/2000 del 19 luglio 2000.